

SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA REGIONALE

DENOMINAZIONE ENTE:

PROVINCIA DI:

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

1.1. L'ente ha approvato il piano generale di sviluppo? SI NO

1.2. Quali strumenti di programmazione sono stati adottati dall'Ente?

1.2.a) E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato? SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

1.3. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione? SI NO

Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

1.4. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

LA DATA FINALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 È PROROGATA DAL LEGISLATORE AL 30/11/2013

1.5. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater*, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.6. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.



1.7. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI

NO

In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N° 450 DEL 20/12/2012

1.8. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.8.1 L'ente ha effettuato reinternalizzazione di personale proveniente da organismi esterni?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.9. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI

NO

In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

CONTROLLO INCROCIATO CON BANCA DATI DI TUTTI I TRIBUTI RELATIVI AL SINGOLO UTENTE

1.10. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI

NO

In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

1) TARIFFE SCUOLA BUS - PERCENTUALE DI COPERTURA 36%; 2) TRASPORTO EXTRAURBANO - PERCENTUALE DI COPERTURA 36%; 3) TARIFFE SERVIZIO SPORT SINO AL 30/09/2013 PARI AL 36% (DELIB. C.S. N. 260 DEL 28/05/13), DAL 01/10/2013 PARI AL 20,4% (DELIB. G.M. N. 397 DEL 27/09/13)

1.11. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI

NO

Motivare succintamente la risposta:

L'elenco annuale degli interventi del programma triennale LL.PP. Risulta coerente con il bilancio di previsione (Delib. Cons. Com. n. 55 del 25/11/2013 e n. 61 del 12/12/2013) per l'annualità in corso



1.B GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.12. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Attraverso società controllata dall'Ente	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
In forma associata con altri Enti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Affidata a Serit Sicilia S.p.a.	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Affidata ad altra società di riscossione	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

mediante gara? SI NO

Altro SI NO specificare

1.13. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.13.a) A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: %

1.13.b) Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

EVASIONE FISCALE - IMPOSSIBILITÀ DI RACPIARE FATTURE

1.13.c) Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

EMISSIONE PROVVEDIMENTI - ADOZIONE DELIBERAZIONE G.M. N° 98 DEL 15/03/2013 PER MODIFICARE REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO - BONIFICA DATI E DELIBERAZIONE CONS.COM. N°48 DEL 23/10/2013 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'USO E LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

1.14. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria: Incidenza entrate proprie su entrate correnti: (indicare percentuale)

Tipologia di entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
TRIBUTARIE	44007048,39	31093712,27	TITOLO I	70,45%
EXTRATRIBUTARIE	15368271,84	62884389,86	TITOLO III	40,89%

1.15. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali? SI NO

Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

1.16. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.17. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

Nel caso di risposta positiva, specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:

1.18. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.19. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:

1.20. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
	2012 - 77086,48	////	2012 - 77086,48	////	2012 - 77086,48	////
	2013 - 66765,85	////	2013 - 66765,85	////	2013 - 66765,85	////

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:



The image shows the official seal of the Municipality of Ragusa, featuring a central emblem surrounded by the text 'CITTÀ DI RAGUSA'. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink.

1.B.2. SPESE

1.21. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio? SI NO

1.22. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa? SI NO

In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

DELIB. G.M. N° 31 DEL 29/01/2013 (RECESSO CONSORZIO POLITEC A.R. - POLO INNOVATIVO TECNOFORMATIVO IN AREA RURALE) - DELIB. C.C. N°58 DEL 05/12/2013 E DELIB. G.M. N°416 DEL 22/10/2013 (ADOZIONE MISURE CORRETTIVE IN ORDINE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI)

1.23. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo %

1.24. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
GESTIONE INTEGRATA DEL PROCESSO DI NOTIFICA DEGLI ATTI GIUDIZIARI E CONTRAVVENZIONI AL C.d.S.	STAMPA – IMBUSTAMENTO ATTI – RECAPITO E NOTIFICA DEGLI STESSI	NULLA
MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI	ADESIONI A CONVENZIONI CONSIP	65.600,00

1.25. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta? (In caso di risposta positiva, allegare l'atto.) SI NO

1.26 Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati? SI NO

In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

A CAUSA DEL MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ 2012 L'ENTE NON HA POTUTO PROVVEDERE ALL'ASSUNZIONE DO PERSONALE SUPPLENTE EDUCATIVO E OSA PER IL SERVIZIO ASILI NIDO

1.27. Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	X
reclutamento di personale	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	X
conferimento di incarichi	SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	X

In caso di risposta negativa, specificare i casi cui si riferisce ed indicare i provvedimenti adottati dall'amministrazione

1.28. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244? SI NO

1.28.a) In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO



1.29. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.30. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni della L.R. n. 12/2011?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.30.a) numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

18 LAVORI – 52 SERVIZI – 12 FORNITURE

1.30.b) numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando:

44

1.30.c) numero di cottimi fiduciari e/o di affidamenti diretti:

31

1.30.d) casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

SONO STATI PROROGATI N. 5 CONTRATTI DI SERVIZIO NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

1.31. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
VEDASI DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 334 DEL 26/07/2013 ALLEGATA AL REFERTO 1° SEMESTRE		

1.31.a) Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: % Piano 2011: % Piano 2012: %

1.32. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

VEDASI DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 515 DEL 23/12/2009 – ALLEGATO 2

1.33. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente? SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

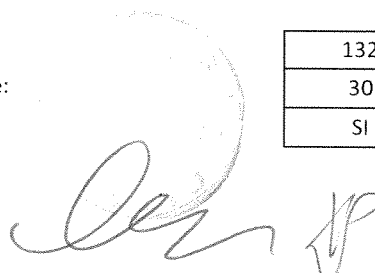
1.33.a) In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali :

N. 6 INCARICHI – SCELTA FIDUCIARIA

1.33.b) In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre:
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente:
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:

132
30
SI



1.34. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.34.a) In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI NO

1.35. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.36. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

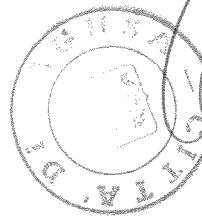
nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

1.37. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.38 Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

DECRESCENTE IN QUANTO NON SONO STATI ADOTTATI PROVVEDIMENTI CONNESSI AL TURNOVER



[Handwritten signature]

1.C. TRASPARENZA

1.39. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo? SI NO

In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

L'ART. 41 BIS T.U.E.L. È STATO ABROGATO

1.40. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.40.a) Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.b) Sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.41. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.42. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

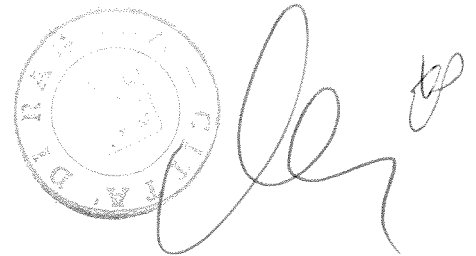
SI NO

1.43. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.44. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

A circular official stamp is visible, partially overlapping a handwritten signature. The stamp contains text that is mostly illegible but appears to include 'DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA'. The signature is written in black ink and is quite stylized.

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 c. 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato trasmesso alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO PARZIALMENTE

2.2.a) In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:

2.2.b) In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

ART. 3, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIB. DEL C.C. N° 14/2013 E SUCCESSIVA DELIBERAZIONE DELLA G.M. N° 72/2013 E ART. 3, COMMA 5, DEL REOLAMENTO COME MODIFICATO CON DELIB. DEL C.C. N° 17 DEL 27/02/2014 GIA' TRASMESSA ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

2.4. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità economico patrimoniale?

SI NO

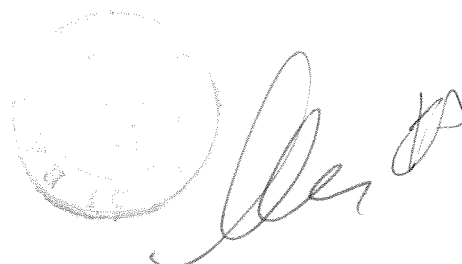
Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

2.5. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.26 DEL 19/01/2012 - SISTEMA DI MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE. - NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE IL PROCESSO È COORDINATO DAL SEGRETARIO GENERALE. - LA VALUTAZIONE INVECE È DI COMPETENZA DEL SINDACO SU PROPOSTA DELL'OIV.



2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.6. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

2.6.a) In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico? SI NO

2.6.b) La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata? SI NO

2.6.c) Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

Art. 3, co. 5, Regolamento (Delib. C.C. N°14/2013 e Delib. G.M. N°72/2013 - Delib. C.C. N°17/2014). Nel 2° semestre l'attività di controllo strategico non è stata effettuata dal Nucleo per la decadenza dei suoi componenti esterni

2.7. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti? SI NO

2.7.a) Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

PRIMA DELLA L. 213/2012 RELAZIONI DEI DIRIGENTI, INCONTRO CON I VERTICI BUROCRATICI

2.8. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

PRIMA DELLA L. 213/2012 DUE VOLTE ALL'ANNO

2.8.a) Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL? SI NO

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione? SI NO

In caso affermativo, specificare le metodologie:

PRIMA DELLA L. 213/2012 RELAZIONI DEI DIRIGENTI E INCONTRO CON I VERTICI BUROCRATICI

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda? SI NO

In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

QUESTIONARI SULLA CUSTOMER SATISFACTION OGNI QUADRIMESTRE

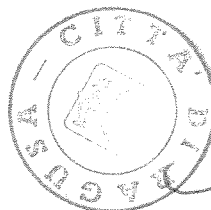
2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

2.11.a) Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico? SI NO

2.11.b) Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico? (solo per la relazione del primo semestre) SI NO

2.11.c) In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie? SI NO



2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13 Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

2.14 E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione? SI NO

2.14.a) Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

Art. 3,co. 5, Regolamento (Delib. C.C. N°14/2013 e Delib. G.M. N°72/2013 - Delib. C.C. N°17/2014). Nel 2° semestre l'attività di controllo di gestione non è stata effettuata dal Nucleo per la decadenza dei suoi componenti esterni.

2.14.b) Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo? SI NO

2.14.c) Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

RELAZIONI DEI DIRIGENTI ED INCONTRO CON I VERTICI BUROCRATICI

- la frequenza delle rilevazioni:

MEDIAMENTE BIMESTRALI

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

INDICATORI DI ATTIVITÀ, FINANZIARI, DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

RELAZIONI DEI DIRIGENTI, INCONTRI CON I VERTICI BUROCRATICI, INVIO DELLE RELAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani? SI NO

2.17.a) E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità? SI NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità? SI NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG? SI NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione? SI NO

In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.16 a 2.19, indicare le problematiche incontrate:

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio/centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio (cd. "benchmarking")? SI NO

2.22. Nell'ultimo referto sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce ai dirigenti elementi e valutazioni idonee a supportarli nei loro compiti di direzione e di organizzazione della struttura di riferimento?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

2.24. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce ai dirigenti elementi e valutazioni idonee a supportarli nei loro compiti di direzione e di organizzazione della struttura di riferimento? SI NO

2.25. Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale? SI NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

ART. 17, COMMA 1 E SEGUENTI, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI (DELIB. C.C. N° 14/2013 MODIFICATO CON DELIB. C.C. N°17/2014) – DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE E FINANZARIO

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

2.27.a) alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

2.27.b) in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

VEDASI ART. 17, COMMA 1 E SEGUENTI, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI (DELIB. C.C. N° 14/2013)

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECE

2.31. L'Ente effettua il monitoraggio:

2.31.a) sui rapporti finanziari con la partecipata

SI NO

2.31.b) sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata

SI NO

2.31.c) sui contratti di servizio

SI NO

2.31.d) sulla qualità dei servizi erogati

SI NO

2.31.e) sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

SI NO

In caso di risposta positiva, specificare con quale frequenza

DUE VOLTE ALL'ANNO RELATIVAMENTE AL PUNTO 2.31 a) e 2.31.b)

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

In caso di risposta positiva, specificare con quale frequenza



2.33. Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a) Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente?

SI NO

2.34.b) In caso di risposta positiva, indicare quali:

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater del TUEL?

SI NO

2.35.a) In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-quinquies del TUEL?

SI NO

In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

2.37. Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

2.37.a) la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

UNA VOLTA ALL'ANNO

2.37.b) se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO

Riferire sugli esiti del monitoraggio:

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI NO

2.38.a) E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti

SI NO

2.37.b) Evidenziare eventuali criticità emerse:

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento di debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL) che allo stato risultano carenti di idoneo stanziamento?

SI NO

In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate, specificando casistiche ed importi:

VEDASI: 1) Delib. C.S. N°309 del 22/06/2013 (Decreto Ingiuntivo Consorzio ASI € 70.720,86), 2) Delib. G.M. N°321 del 23/07/2013 (Decreto Ingiuntivo COOP.VA PEGASO € 7.1479,67), 3) Delib. C.C. N°62 del 12/12/2013 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL)

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

Nel 2012 l'Ente non ha rispettato gli obiettivi del Patto di stabilità interno mentre per il 2013 tutto è stato rinviato all'approvazione del bilancio di previsione 2013 approvato con Delib. Cons. Com. n°55 del 25/11/2013 e successiva variazione con Delib. Cons. Com. n°61 del 12/12/2013.



2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012? SI NO

n caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento: DELIB. C.C. N°14/2013

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati? SI NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative? SI NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri? SI NO

In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL? SI NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento? SI NO

In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

VEDASI ARTT. 9, 10 E 11 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI (DELIB. C.C. N°14/2013) nonché ALLEGATO VERBALE IN DATA 17/09/2013 A FIRMA DEL SEGRETARIO GENERALE. GLI ARTT. 9, 10 E 11 DEL REGOLAMENTO SONO STATI ABROGATI E APPROVATI CON NUOVA FORMULAZIONE CON DELIB. C.C. N°17 DEL 27/02/2014.

2.46.a) Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

N° di atti esaminati	64
N° di irregolarità rilevate	11
N° di irregolarità sanate	1

2.46.b) Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza? SI NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di audit interno? SI NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti? SI NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

PARERE DEI DIRIGENTI COMPETENTI DI REGOLARITÀ TECNICA E DI REGOLARITÀ CONTABILE, VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA, PARERE DI LEGTTIMITÀ ESPRESSO DAL SEGRETARIO GENERALE

2.50 Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili? SI NO

2.50.a) In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: TRIMESTRALE

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili? SI NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili? SI NO



2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO

In caso di risposta positiva, indicare quali:

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

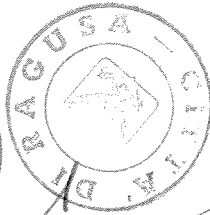
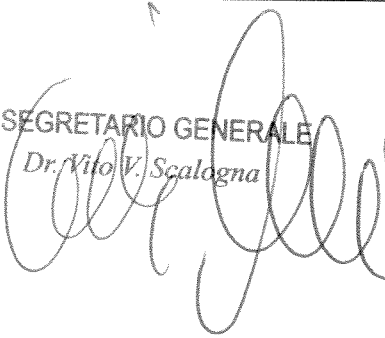
2.55. L'ente durante il periodo di esercizio provvisorio e di gestione provvisorio effettua controlli a campione sul rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del Tuel?

SI NO

In caso di risposta positiva, specificare l'esito dei controlli e le misure conseguentemente adottate.

IL CONTROLLO VIENE EFFETTUATO A MONTE DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE NEL MOMENTO IN CUI SI IMPEGNA LA SPESA.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito V. Scalogna



IL SINDACÒ
Dott. Ing. Federico Picitto

